

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 02/2020 del 03 Febbraio 2020

DELIBERAZIONE N. 004

OGGETTO: Reindustrializzazione e Recupero Siti Dismessi – Art. 63 Legge n. 448/98 e D.P.R. n. 327/01 – Agg.to Industriale Castel Romano

*Dimostrazione
Della disponibilità dei fondi:*

Titolo

Capitolo

Categoria

Articolo

Somma stanziata L.

Agg. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Somma stanziata L.

Dedot. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Addi

IL SEGRETARIO

L'anno duemilaventini, il giorno tre del mese di febbraio, alle ore 10,15 presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina sita in Via Carrara n. 12/a – Tor Tre Ponti – si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

PRESENTI

- | | | |
|------------------------|-----------------|----|
| 1) COSIMO PEDUTO | Presidente | SI |
| 2) ALESSANDRA SCARAGGI | Vice Presidente | SI |
| 3) LUCIANO MOCCI | Consigliere | NO |
| 4) STEFANIA PETRIANNI | Consigliere | SI |
| 5) ANTONELLO TESTA | Consigliere | SI |

Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dr. SEBASTIANO GOBBO ed i Componenti Dr. IGNAZIO CARBONE e Dr.ssa VERONICA GACCI.

Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo Mangiapelo.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.

Su relazione del Presidente,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

– Premesso che la Regione Lazio:

- ha avviato la Programmazione Unitaria dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020, che ricomprende 45 azioni cardine per interventi prioritari e trasversali in grado di produrre cambiamenti strutturali del territorio e nell'economia regionale, e di offrire risposte rapide e tangibili ai cittadini, alle Imprese ed ai Soggetti Pubblici;
- ha presentato il Programma di Reindustrializzazione del Territorio e le Linee Guida degli interventi previsti dalla Programmazione dei Fondi Europei 2014/2020, del Bilancio Regionale e del nuovo Fondo PMI;
- nell'ambito del Programma Valore Aggiunto Lazio ha avviato delle procedure per la definizione del portafoglio degli interventi identificando specifiche azioni in grado di dare immediatamente una risposta al sistema produttivo e alle esigenze di riorganizzazione del modello Lazio;
- ha pubblicato l'Avviso DGR n. 309 del 19 giugno 2018 "Atto di indirizzo per la fase di avvio della qualificazione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) - Approvazione Avviso Pubblico Sostegno alla qualificazione APEA. Impegno di spesa Capitolo B22501. Esercizio Finanziario 2018 – Determinazione 9 luglio 2018, n. G08648", pubblicato sul BURL n. 56 del 10/07/2018;
- fonda la linea di intervento sulla prospettiva di favorire l'attrazione degli investimenti industriali e/o la ricollocazione delle Imprese nel Lazio attraverso l'utilizzo della Legge n. 448/1998, che consente ai Consorzi Industriali di riacquisire gli stabilimenti dismessi finanziati con intervento pubblico straordinario al valore stabilito dal perito nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, decurtato dei contributi pubblici attualizzati ricevuti per la realizzazione dello stabilimento stesso;

– Viste le deliberazioni CdA:

- n. 24/15 "*Piano Strategico di Sviluppo*" di avvio delle procedure per la redazione del Piano Territoriale Strategico di Riqualficazione, Stabilizzazione e Sviluppo Industriale, e del nuovo Piano Industriale del Consorzio;
- n. 43/15 "*POR-FESR 2014/2020 - Piano Territoriale Strategico – Ecologically Smarth Area Project – Aree Ecologicamente Attrezzate APEA/ACEA/ALEA*" di approvazione del Progetto;

– Visti e richiamati:

- gli obiettivi strategici della Regione Lazio ovvero Azioni concrete per una Regione sostenibile –Lazio Green con cui ha messo a disposizione risorse POR FESR 2014/2020;
- il POR FESR Lazio 2014/2020 - Azione 3.1.2 "*Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo - Riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) e sostegno ai programmi di investimento delle PMI per l'uso efficiente delle risorse*"; Azione 4.2.1 "*Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili – Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo – Riconversione delle aree produttive in APEA e riduzione dei costi di energia per le imprese*"; e Azione 3.3.1 "*Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali – Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente*";
- le programmazioni dell'Ente in merito alla realizzazione delle APEA "Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate" previste dal Bando di cui alla D.G.R. n. 309/18 nonché il conseguente accreditamento presso Green Lazio dell'APEA denominata ROMA-LATINA con identificazione A201809044V01, partecipato da n. 21 Aziende e Consorzi costituenti;

- la nota della Regione Lazio prot. n. 223031/2019 del 21/03/2019 in atti al prot. n. 1446/2019 – Determinazione 5/03/2019 n. G02501 - di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili tra cui quella progettata dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina e il conseguente verbale CdA n. 05/19;
- il verbale CdA n. 06/19 di approvazione delle azioni progettuali e la nota in atti al prot. n. 2469/2019 del 17/05/2019 con la quale la Regione Lazio ha trasmesso il Codice Unico di Progetto (CUP F26G19001290002);
- la Determinazione regionale Direzione Sviluppo Economico del 12/11/2019 n. G15516 – Avviso Pubblico “Sostegno alla qualificazione APEA, adottato con determinazione dirigenziale n. G08648/2018. Approvazione dei progetti ammessi e finanziabili tra cui quello presentato dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina”;

- preso atto e confermato che il Progetto APEA ROMA-LATINA n. A201809044V01 prevede azioni che si sono concentrate anche sulla gestione razionalizzata delle infrastrutture consortili e sulle risorse tecnico-amministrative dell’Ente a servizio del sistema produttivo che ricomprendono: l’esercizio di Agenzia per le Imprese di cui all’Autorizzazione MISE n. 211552/18 (D.P.R. 160/2010 Sportello Unico Attività Produttive); la progettazione della APEA che prevede la pianificazione di una globale economia circolare investendo tutti gli Agglomerati Industriali del P.T.C. dell’Ente mediante una riorganizzazione gestionale delle infrastrutture materiali e immateriali allibrate nel bilancio, per mezzo di circa 81 progetti. In attuazione degli indirizzi comunitari, nazionali e regionali è prevista ed è in corso di costituzione la creazione di un unico soggetto gestore per i settori:

- *“Waste management per razionalizzazione rifiuti solidi e liquidi, urbani ed industriali”;*
- *“Energy management per approvvigionamento e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;*
- *“Water management per il ciclo delle acque con approvvigionamento da pozzi ex-novo e/o riattivazione di quelli esistenti, depurazione con riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi da destinare all’agricoltura”;*

– vista la Variante di Adeguamento ed Aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C. Legge n. 1150/42 cap. II artt. 5 e 6) approvata dal Consiglio Regionale del Lazio con Del. n. 658/00, n. 659/00, n. 68/10, n. 69/10 e n. 16/12, e il Piano Attuativo approvato con Del. CdA n. 143/10 e n. 155/10; adottata con Del. A.G. n. 03/11, n. 02/16, n. 06/18 e Del. CdA n. 29/19;

– richiamato il c. 4 dell’art. 7 della L.R. n. 13/97 e s.m.i. “Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale”;

– considerato che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina è l’unico Ente gestore delle modalità di utilizzazione dei siti e che, in virtù delle riconosciute pregiudiziali, debitamente registrate e trascritte su di essi (atti d’obbligo), eventuali modifiche debbono essere, a seconda dei casi, comunicate/autorizzate dall’Ente da parte dei Soggetti interessati;

– considerato che l’Ente, in attuazione del richiamato Piano Strategico di Sviluppo e delle opportunità proposte dalla Regione Lazio come sopra evidenziate, ha avviato 81 progetti riguardanti tutto il Piano Territoriale di Coordinamento e, in specifico, per l’Agglomerato Industriale di Castel Romano 10 progettualità appresso descritte, interessanti in maniera totale o parziale anche il Comparto 4 e il sito dismesso di seguito specificato:

- 1) Impianti di produzione di energia tramite pannelli fotovoltaici e stazioni di ricarica elettrica;
- 2) Parco navette elettriche (Green-Go Bus);
- 3) Centraline per il monitoraggio eco-ambientale (aria, suolo e acqua);
- 4) Impianto di videosorveglianza;
- 5) Impianti di illuminazione pubblica a LED con riduzione di inquinamento illuminotecnico (UNI 11248 e UNI 13201-2);
- 6) Rete di Fibra ottica FTTH;
- 7) Piattaforma ecologica con misurazione e codifica di rifiuti;

- 8) Depuratore chimico-fisico-biologico consortile per il recupero e riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione da destinare anche all'agricoltura;
- 9) Area a Verde Pubblico Attrezzato – Riqualficazione Paesaggistica;
- 10) Servizi del Soggetto Gestore: “Waste management”; “Energy management”; “Water management”;

– vista la richiesta della Società SUPERBIKE Srl – Concessionaria Autorizzata Harley Davidson, prot. n. 5202 del 28/10/2019 e prot. n. 452 del 27/01/2020, per l'utilizzazione finalizzata alla reindustrializzazione di siti dismessi in applicazione dell'art. 63 Legge n. 448/98 e D.P.R. n. 327/01 e, specificatamente, per parte del sito dismesso in Comune di Roma Agglomerato di Castel Romano - Foglio n. 1174 Part.lla 93-473, per svolgere l'attività industriale di progettazione, produzione, elaborazione, trasformazione, import/export, marketing, commercializzazione, logistica, servizi diretti e indiretti, public-house, gestione, manutenzione e riutilizzazione per il settore del moto-motive;

– preso atto che le programmazioni e gli interventi previsti dall'Ente sono da considerarsi, ai sensi del richiamato c. 4 art. 7 L.R. n. 13/97, di Pubblica Utilità, Indifferibilità ed Urgenti e che le aree e gli immobili ad esse necessari a realizzarli sono espropriati dal Consorzio con le procedure previste dal D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.;

– richiamata la consortile prot. n. 5125/19 inviata al Ministero per lo Sviluppo Economico – Direzione Generale Incentivi per le Imprese – (MISE) con la quale, in attuazione delle linee direttive dell'Ente finalizzate alla reindustrializzazione dello stabilimento dismesso Tommaso Immobiliare Srl, è stata richiesta la verifica di tutte le eventuali agevolazioni e/o contribuzioni pubbliche concesse per il sito industriale di competenza e, in specifico, per lo stabilimento in Comune di Roma - Agglomerato Industriale di Castel Romano, in Catasto al Foglio n. 1174 Particella n. 93, concesso in utilizzazione alla Soc. TRIROM CASTEL SECONDA Srl con delibera CD n. 139/1987 e conseguente atto d'obbligo a rogito Notaio Pasquale Cordasco di Roma rep. n. 19579 racc. n. 2866 del 19/11/1987, registrato a Roma il 7/12/1987;

– visto l'Atto Pubblico rep. n. 15801 racc. n. 4187 del 27/06/1974 a rogito Notaio Andrea Jemma di Roma, con il quale la TRIROM CASTEL SECONDA Srl ha acquistato il sito in oggetto, già in Catasto al Foglio n. 1174, Mappale 93, di mq. 24.587;

– preso atto del Fallimento n. 951/2003 della TRIROM CASTEL SECONDA Srl (C.F. 01623990585) e che a seguito di vendita, con decreti del Tribunale Civile di Roma Sezione Fallimentare - rep. n. 280/2008 e n. 573/2010, lo stabilimento è stato trasferito alla TOMMASO IMMOBILIARE Srl;

– preso altresì atto che la Società TOMMASO IMMOBILIARE Srl ha richiesto in data 27/03/2009 al prot. n. 1653 e successiva integrazione del 29/09/2009 al prot. n. 4274 il cambio di destinazione d'uso da “industriale” a “commerciale” delle aree libere e/o dismesse, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 24/03 e che con deliberazione CdA n. 179 del 02/12/2009 è stata approvata in via preliminare con condizioni la Variante Urbanistica; a seguito di integrazioni richieste dalla Regione Lazio la stessa ha approvato con 33 condizioni il cambio di destinazione d'uso con D.G.R. n. 478/2012 pubblicandola sul BURL n. 63 del 13/11/2012; il sito in oggetto non è stato mai richiesto in utilizzazione da parte della TOMMASO IMMOBILIARE e ad oggi non è stato presentato nessun progetto definitivo in conformità ai disposti della citata D.G.R. n. 478/2012 e della del. CdA 02/15 con la quale è stato preso atto della citata D.G.R. condizionandone la validità urbanistica ed edilizia al rispetto da parte della Società degli standard urbanistici come disposti dall'art. 5 del D.M. n. 1144/78, dalle N.T.A. del P.T.C. dell'Ente e suoi Regolamenti, permanendo quindi, senza soluzione di continuità, la sua destinazione ad uso produttivo e la dismissione dello stabilimento in oggetto dal 2003, data del Fallimento n. 951/2003;

– vista la certificazione rilasciata dal Ministero per lo Sviluppo Economico – Direzione Generale Incentivi per le Imprese – (MISE) reg. uff. n. 399543/19 (in atti al prot. n. 5539/19) con la quale è stato certificato che ai sensi della Legge n. 64/86 sono stati erogati alla TRIROM CASTEL

SECONDA (sito TOMMASO IMMOBILIARE Srl) contributi in c/capitale per € 484.965,42 ed in c/interessi per € 253.619,69 per un totale di € 738.585,11 - rivalutati in attuazione dei disposti dell'art. 63 c. 3 della Legge n. 448/98 al 31/01/2020 - in € 1.360.459,84 da decurtare dal valore dello stabilimento come determinato da un perito nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio;

– Preso atto che:

- la TOMMASO IMMOBILIARE Srl è in liquidazione e che per il sito e opificio ovvero per lo stabilimento dismesso in oggetto è stata attivata una procedura di esecuzione immobiliare dal Tribunale di Roma n. 1412/2017, con tre esperimenti di vendita di cui per l'ultimo del 21/01/2020 con base d'asta di € 1.421.228,80 e con offerta minima di € 1.065.921,60 sono state presentate tre offerte di cui la più alta per € 1.100.000,00; con verbale di pari data al prot. n. 516 del 29/01/2020 il delegato alla vendita, rilevato il provvedimento del Giudice che ha disposto la sospensione delle operazioni di vendita per 10 giorni, le ha rinviate al 31/01/2020 mantenendo in custodia le offerte;
- con nota del Tribunale di Roma - IVG Istituto Vendite Giudiziarie al prot. n. 554 del 31/01/2020 è stato comunicato il provvedimento di improseguibilità emesso in pari data dal Giudice dell'Esecuzione;
- la TOMMASO IMMOBILIARE in liquidazione, ai sensi dell'art. 161 c. 6 Legge Fallimentare, ha depositato al Tribunale di Roma in data 20/01/2020 un ricorso per l'ammissione al concordato preventivo (procedura n. 09/2020), come da decreto del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Civile XIV Fallimentare del 29/01/2020;
- per quanto esposto, per il sito e opificio ovvero per lo stabilimento dismesso in argomento è presente la procedura concorsuale come previsto dall'art. 63 c. 4 Legge n. 448/98 ed è dismesso senza soluzione di continuità da 17 anni ovvero dal 2003, data del Fallimento n. 951/2003 della Società utilizzatrice TRIROM CASTEL SECONDA Srl (C.F. 01623990585);

– preso atto che l'autorizzazione all'utilizzazione del sito industriale richiamato è di esclusiva competenza dell'Ente e che per esso risultano agli atti specifici progetti come sopra richiamati a valere sul Piano Territoriale Strategico di Sviluppo;

– visto la consortile prot. n. 6069 del 13/12/2019 di avvio del procedimento (art. 7 e segg. Legge n. 241/90) inviata agli interessati per l'utilizzazione preventiva da parte della SUPERBIKE Srl del richiamato stabilimento in Comune di Roma al Foglio n. 1174, Particelle n. 93-473 nonché, per i fini di cui all'art. 63 Legge n. 448/98 e D.P.R. n. 327/01, con richiesta di comunicare le agevolazioni e/o contributi pubblici comunitari/statali/regionali/locali ad esso concessi nonché la facoltà di intervenire nel procedimento presentando memorie scritte e/o documenti in merito;

– richiamato il Verbale CdA n. 20/19 del 20/12/2019 con il quale è stato preso atto e approvata la consortile prot. n. 6069/19 di avvio del procedimento, con mandato agli Uffici per la prosecuzione del procedimento stesso allo scadere dei tempi previsti, approvando altresì la richiesta di utilizzazione preventiva al prot. n. 5202/19 con possibilità di utilizzo frazionato del sito dismesso in oggetto;

– preso atto che alla data odierna non risultano pervenute agli atti dell'Ente memorie scritte e/o documenti di intervento nel procedimento, ai sensi degli artt. 9 e 10 della Legge n. 241/90 e nonostante i ripetuti avvisi/richieste di sopralluogo (n. 3) prodromici all'emissione del decreto di accesso non è stato consentito l'ingresso allo stabilimento stesso;

– Preso atto che:

- per lo stabilimento dismesso interno al Piano Territoriale di Coordinamento, quale opera di Pubblica Utilità, Indifferibilità ed Urgenza, la facoltà di riacquisto da parte dell'Ente ex art. 63 c. 2 Legge n. 448/98 è comunque esercitabile anche se l'area è stata ceduta a suo tempo da un privato;
- l'attività industriale è cessata da più di tre anni;

- il valore reale di mercato dell'intero stabilimento, a seguito di procedura pubblica, si è attestato nell'importo di € 1.100.000,00;
- i contributi pubblici versati per lo stabilimento, certificati dal MISE e rivalutati ammontano, al 31/01/2020, ad € 1.360.459,84 – da decurtare dal valore reale di mercato dello stabilimento stesso;
- lo stabilimento dismesso è in procedura concorsuale;

– ritenuto opportuno attivare per lo stabilimento dismesso in oggetto la facoltà prevista dall'art. 63 Legge n. 448/98 in combinato disposto del D.P.R. n. 327/01, al fine di favorire lo sviluppo industriale;

– sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

– a voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del deliberato;

2) di approvare in conformità al Piano Territoriale di Coordinamento vigente dell'Ente e in attuazione del Piano Strategico di Sviluppo e delle opportunità proposte dalla Regione Lazio come in premessa evidenziato, per l'Agglomerato Industriale di Castel Romano le 10 progettualità appresso descritte, interessanti in maniera totale o parziale anche il Comparto 4 e il sito dismesso di seguito specificato:

- 1) Impianti di produzione di energia tramite pannelli fotovoltaici e stazioni di ricarica elettrica;
- 2) Parco navette elettriche (Green-Go Bus);
- 3) Centraline per il monitoraggio eco-ambientale (aria, suolo e acqua);
- 4) Impianto di videosorveglianza;
- 5) Impianti di illuminazione pubblica a LED con riduzione di inquinamento illuminotecnico (UNI 11248 e UNI 13201-2);
- 6) Rete di Fibra ottica FTTH;
- 7) Piattaforma ecologica con misurazione e codifica di rifiuti;
- 8) Depuratore chimico-fisico-biologico consortile per il recupero e riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione da destinare anche all'agricoltura;
- 9) Area a Verde Pubblico Attrezzato Riqualficazione Paesaggistica;
- 10) Servizi del Soggetto Gestore: "*Waste management*"; "*Energy management*"; "*Water management*";

come richiamate in premessa;

3) di approvare preliminarmente l'utilizzazione avanzata dalla SUPERBIKE Srl – Concessionaria Autorizzata Harley Davidson, prot. n. 5202 del 28/10/2019 e prot. n. 452 del 27/01/2020, finalizzata alla reindustrializzazione in applicazione dell'art. 63 Legge n. 448/98 e D.P.R. n. 327/01 e, specificatamente, per la parte "B" del sito dismesso in Comune di Roma Agglomerato di Castel Romano - Foglio n. 1174 Part.lla 93-parte, come da planimetria allegata redatta d'ufficio (**All. A**), per svolgere l'attività industriale di progettazione, produzione, elaborazione, trasformazione, import/export, marketing, commercializzazione, logistica, servizi diretti e indiretti, public-house, gestione, manutenzione e riutilizzo per il settore del moto-motive;

4) di dichiarare per gli interventi di cui ai precedenti punti 2 e 3) la loro Pubblica Utilità, Indifferibilità ed Urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 c. 2 D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., considerato che le opere stesse rientrano nelle previsioni di cui all'art. 7 c. 4 L.R. n. 13/97;

5) di approvare specificatamente l'allegato Piano Particellare di Esproprio (**All. B**) quale elenco descrittivo degli immobili con l'indicazione dell'estensione e dei dati identificativi catastali (Comune di Roma – Via del Ponte di Piscina Cupa - Agglomerato di Castel Romano - Foglio n. 1174 Part. 93 (Cat. D/1) e Part. 473 (Cat. C/6), con Qualità/Classe "Ente Urbano" di superficie rispettivamente di mq. 15.296 e mq. 2.626 per un totale di mq. 17.922), come riportato

nell'allegata Ispezione, Estratto e Visura Catastale e nell'allegato Certificato Ubicazione del 03/02/2020 con codice ML-20-027. entrambi costituenti l'Allegato B;

6) per lo stabilimento dismesso in argomento (Comune di Roma - Agglomerato di Castel Romano - Foglio n. 1174 Part.lla 93-473 di mq. 17.922), di dare mandato agli Uffici:

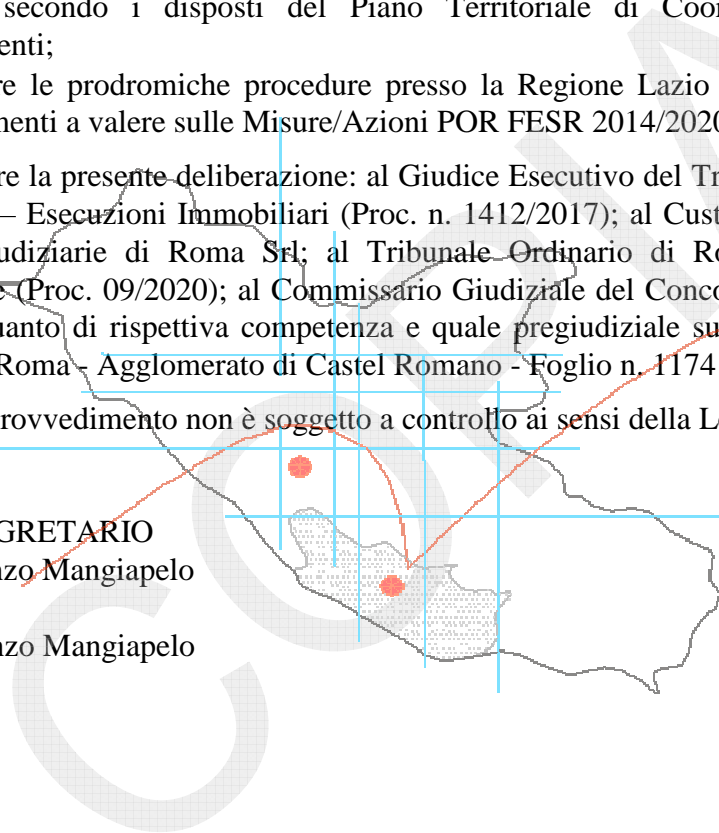
- per la sua riacquisizione mediante il combinato disposto della procedura espropriativa di cui al D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. e dell'art. 63 Legge n. 448/98, necessaria alla sua riattivazione mediante la concessione in riutilizzazione produttiva;
- di attivare tutte le procedure previste dall'art. 63 Legge n. 448/98 per il recupero dei finanziamenti pubblici concessi e rivalutati;
- di attivare quanto necessario a recepire dal Presidente del Tribunale di Roma la nomina del Perito, richiesta con consortile prot. n. 524 del 29/01/2020, per la valutazione dello stabilimento dismesso prevista dall'art. 63 Legge n. 448/98, con decurtazione dei contributi pubblici concessi e rivalutati;
- di verificare la regolarità dell'utilizzazione industriale dello stabilimento dismesso in oggetto (Comune di Roma - Agglomerato di Castel Romano - Foglio n. 1174 Part.lla 93-473 di mq. 17.922) secondo i disposti del Piano Territoriale di Coordinamento vigente e suoi Regolamenti;
- di attivare le prodromiche procedure presso la Regione Lazio finalizzate alla richiesta dei finanziamenti a valere sulle Misure/Azioni POR FESR 2014/2020 richiamate in premessa;

7) di trasmettere la presente deliberazione: al Giudice Esecutivo del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione IV – Esecuzioni Immobiliari (Proc. n. 1412/2017); al Custode Giudiziario IVG Istituto Vendite Giudiziarie di Roma Srl; al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Civile XIV Fallimentare (Proc. 09/2020); al Commissario Giudiziale del Concordato Preventivo n. 09/2020 C.P.; per quanto di rispettiva competenza e quale pregiudiziale sullo stabilimento dismesso in Comune di Roma - Agglomerato di Castel Romano - Foglio n. 1174 Part.lla 93-473;

8) il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-

IL SEGRETARIO
Ing. Lorenzo Mangiapelo
F.to Lorenzo Mangiapelo

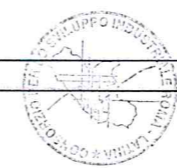
IL PRESIDENTE
Dott. Cosimo Peduto
F.to Cosimo Peduto





AGG.TO IND. CASTEL ROMANO1

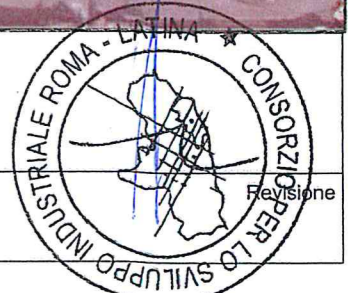
AEROFOTOGRAMMETRIA



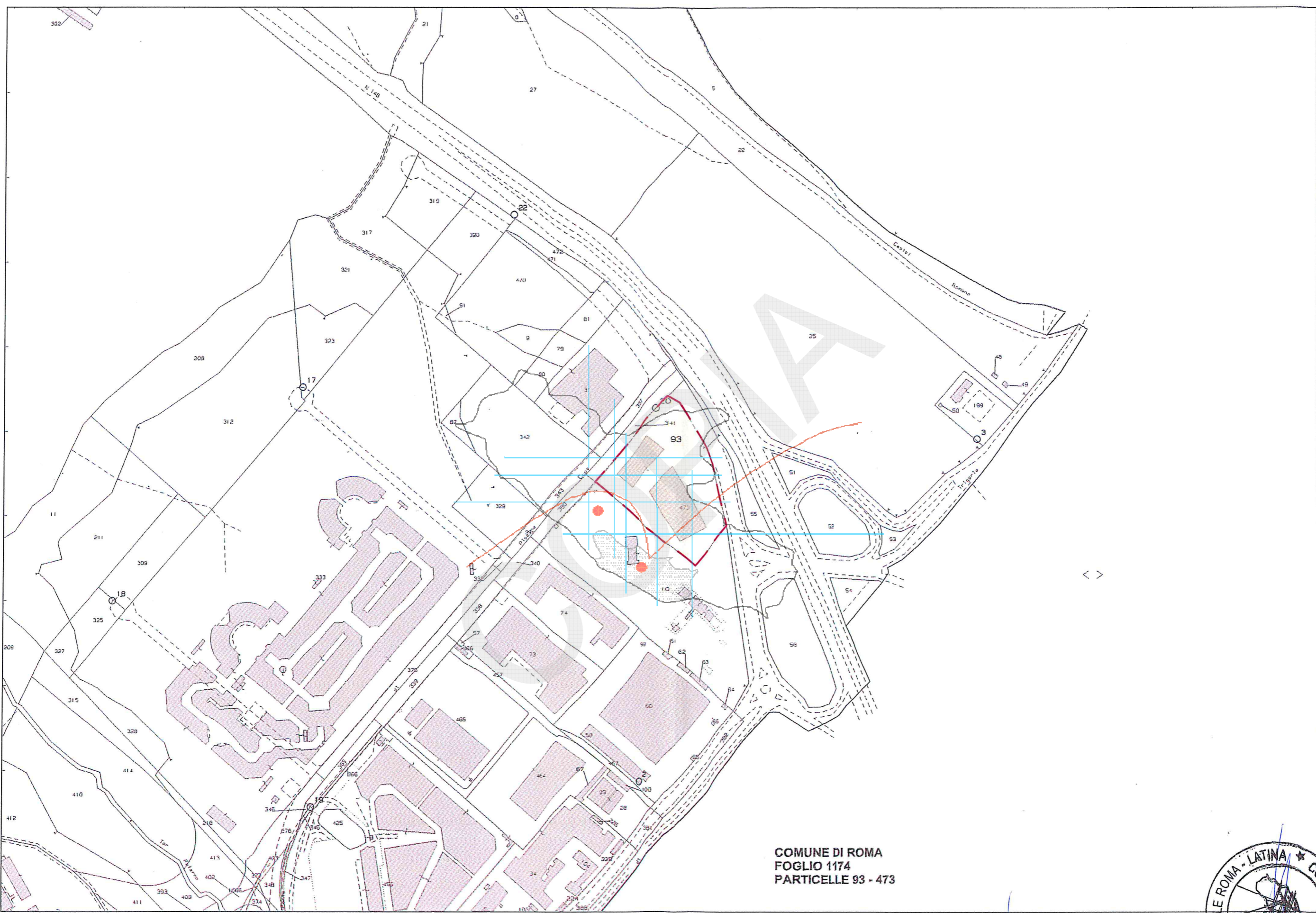
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Il Direttore Generale
Ing. Lorenzo Mangiapelo

SEL

ID Layout
A.01



Revisione



COMUNE DI ROMA
 FOGLIO 1174
 PARTICELLE 93 - 473

PLANIMETRIA CATASTALE

1:4000

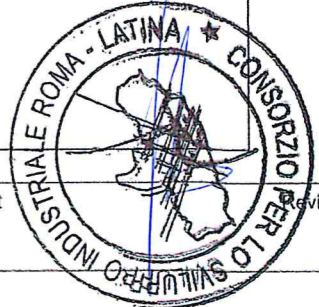
Oggetto:



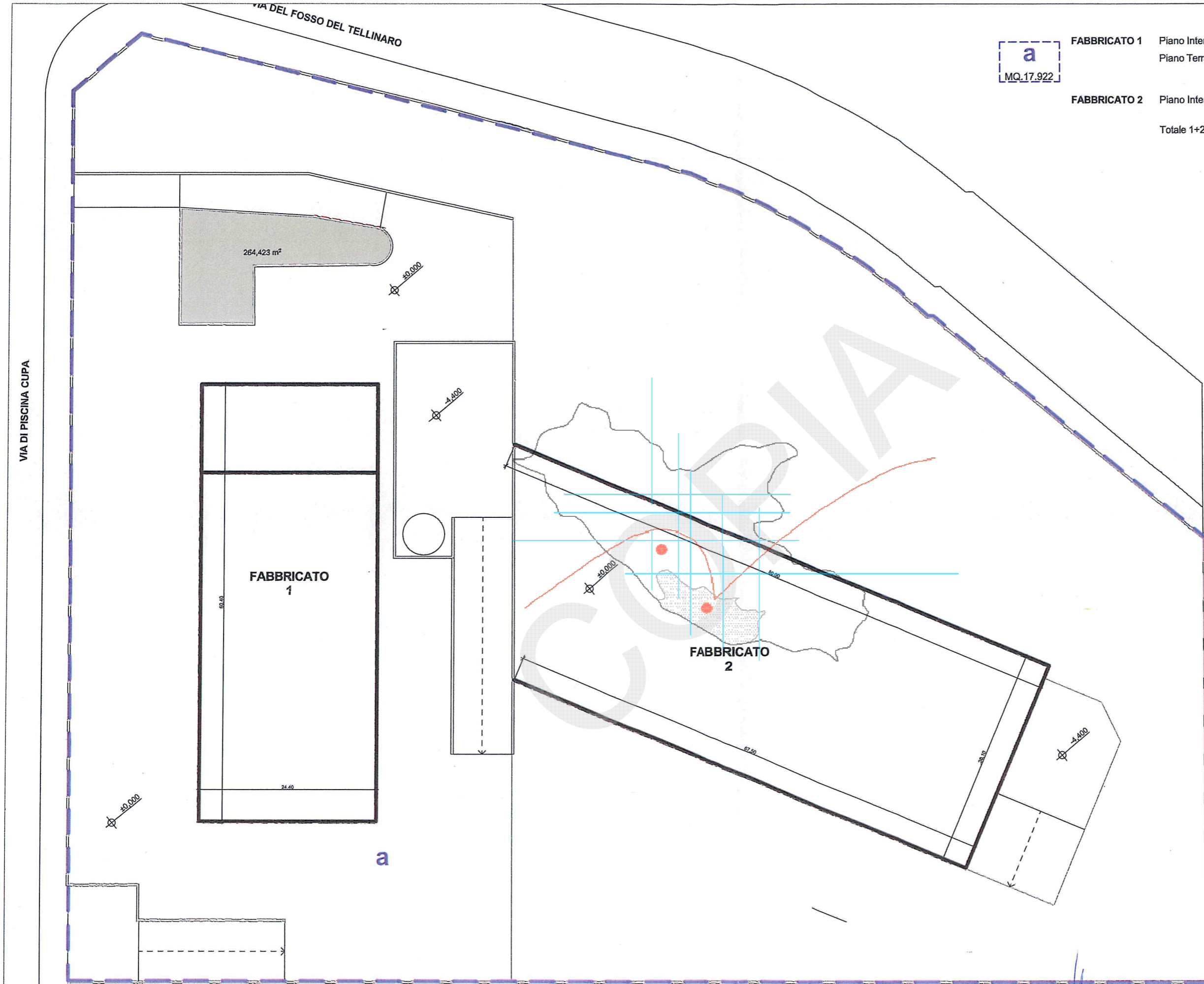
COPIA CONFORME
 ALL'ORIGINALE
 Il Direttore Generale
 Ing. Lorenzo Mangiapelo

ALL.

ID Layout
 A.03



Revisione



a
MQ.17.922

FABBRICATO 1	Piano Interrato	mq. 1.473,76	mc. 6.484,54
	Piano Terra	mq. <u>1.473,76</u>	mc. <u>5.157,06</u>
		mq. 1.473,76	mc. 11.641,60
FABBRICATO 2	Piano Interrato	mq. 2.219,88	mc. 10.655,42
Totale 1+2		mq. 3.693,64	mc. 22.297,02

ANTE OPERAM

PLANIMETRIA UBICATIVA

1:500

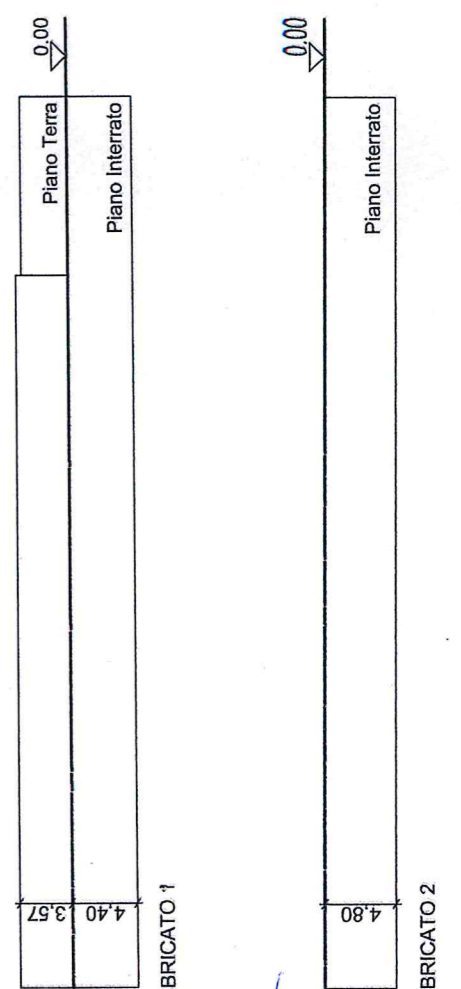
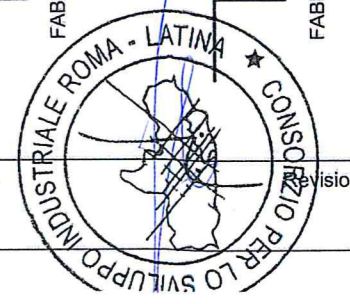
Oggetto:



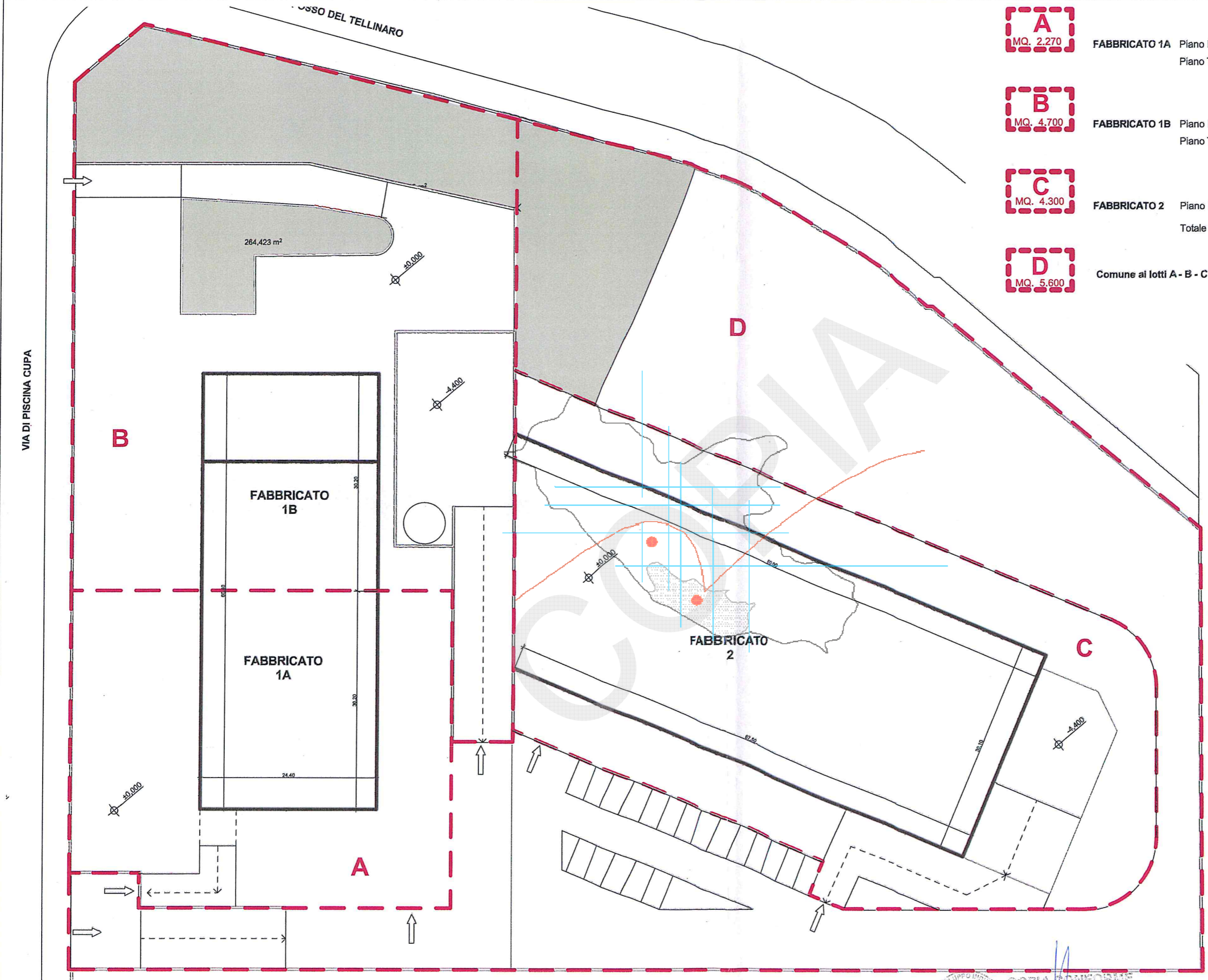
Copia conforme all'originale
Il Direttore Generale
Ing. Lorenzo Mangiapelo

ALL.

ID Layout
A.04



visione



A
MQ. 2.270

FABBRICATO 1A	Piano Interrato	mq. 736,88	mc. 3.242,27
	Piano Terra	mq. 736,88	mc. 2.630,66
		mq. 1.473,76	mc. 5.872,93

B
MQ. 4.700

FABBRICATO 1B	Piano Interrato	mq. 736,88	mc. 3.242,27
	Piano Terra	mq. 736,88	mc. 2.526,40
		mq. 1.473,76	mc. 5.768,67

C
MQ. 4.300

FABBRICATO 2	Piano Interrato	mq. 2.219,88	mc. 10.655,42
Totale 1+2		mq. 3.693,64	mc. 22.297,02

D
MQ. 5.600

Comune ai lotti A - B - C

POST OPERAM

PLANIMETRIA UBICATIVA

1:500

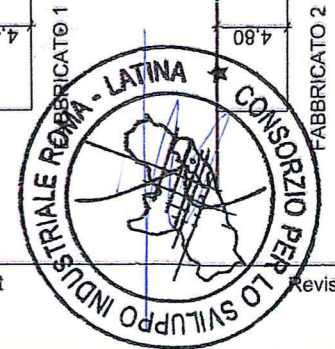
Oggetto:



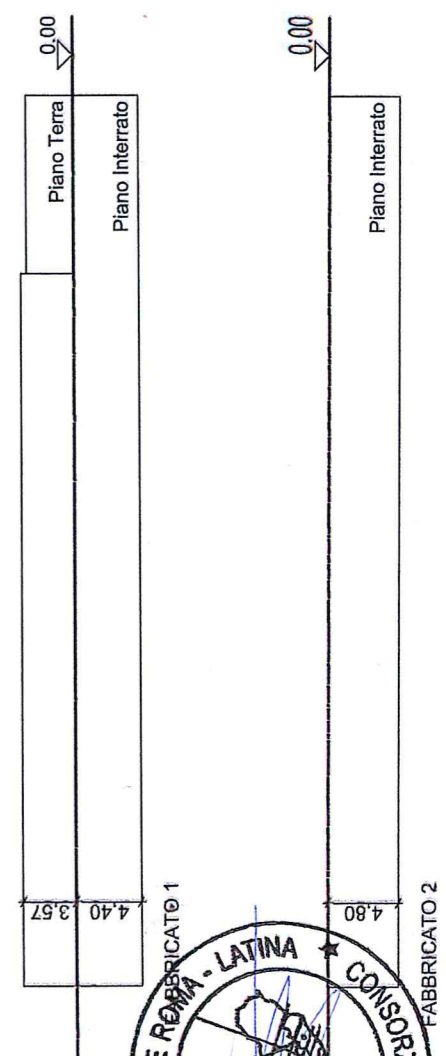
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Direttore Generale
Ing. Lorenzo Mangiapelo

ALL.

ID Layout
A.05



Revisione





COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Il Direttore Generale
Ing. Lorenzo Mangiapelo

OGGETTO: Rilascio certificato ubicazionale.

Visti gli atti d'ufficio:

SI CERTIFICA

che il terreno sito nel Comune di Roma, come meglio visibile nell'allegato stralcio del foglio catastale n. 1174, particelle n. 473-93 debitamente vistato dal Consorzio, risulta ubicato all'interno del comprensorio territoriale di quest'Area consortile.

In particolare, secondo quanto previsto dalla:

1. Variante di Adeguamento ed Aggiornamento di P.R.T. approvata dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazioni n. 658/00, n.659/00, n. 68 del 20/01/2010, n. 69 del 10/02/2010 e n.16 del 04/04/2012 e dal Piano Attuativo del vigente P.R.T. consortile, approvato con Deliberazioni CdA n.143 del 04/10/2010 e n. 155 del 10/11/2010 detto terreno ricade all'interno dell'Agglomerato Industriale di Castel Romano nel comparto - C4 con destinazione:
 - della particella 93 a: **"Zona CI - Completamento Industriale"**, interessata in parte da fasce di rispetto;
 - della particella 473 a: **"Zona CI - Completamento Industriale"**;
2. Variante Generale di Adeguamento ed Aggiornamento al P.R.T. Deliberazione Assemblea Generale n.3/11, n.2/16, n.6/18 - Del. C.d.A. n.29/19 di approvazione elaborati integrativi/sostitutivi alla Variante Generale di Adeguamento ed Aggiornamento al P.R.T., detto terreno mantiene la medesima destinazione d'uso di cui al punto 1.;

Alla Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento al P.R.T. di cui alla Del. di A.G. n.3/11, n.2/16, n.6/18 e successiva deliberazione C.d.A. n.29/19, oggetto di istruttoria da parte della Regione Lazio per le determinazioni di competenza in merito alla sua approvazione e/o riforma, si applicano le misure di salvaguardia.

Latina, li 3 febbraio 2020

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Luciano MOLINARI

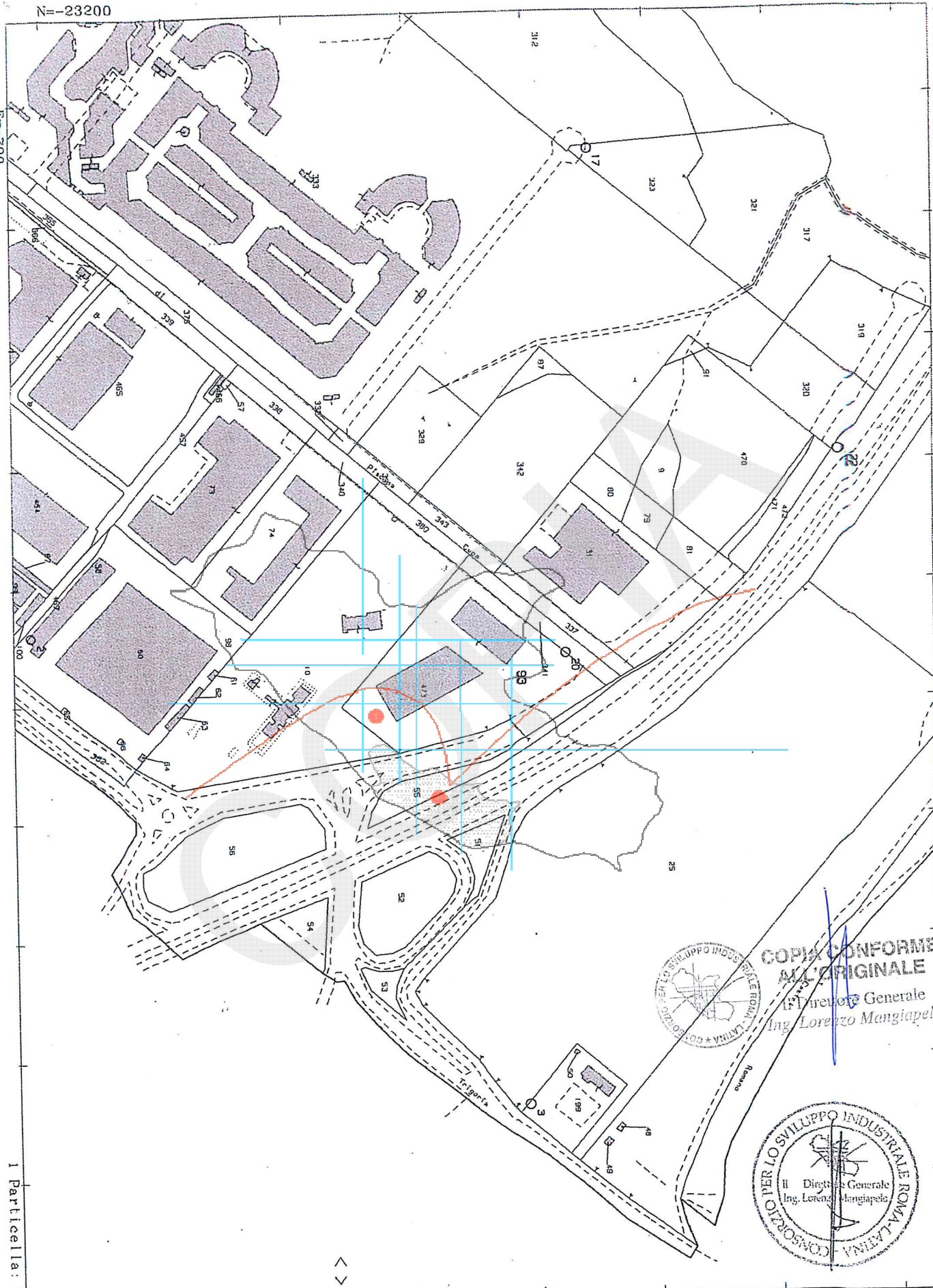
Il Direttore Generale - D.A.T.
Ing. Lorenzo MANGIAPELO

su "B"

Ufficio Provinciale di Roma - Territorio Servizi Catastali - Direttore SALVATORE MUSUMECI

N=23200

E=700



I Particella: 93



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 Il Direttore Generale
 Ing. Lorenzo Mangiapelo



Vis. tel. (0.90 euro)

Comune: ROMA/C
 Foglio: 1174

Scala originale: 1:4000
 Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri

3-Feb-2020 14:22:34
 Prot. n. T200303/2020



Ufficio Provinciale di Roma - Territorio
Servizi Catastali

Data: 03/02/2020 - Ora: 13.42.42 Fine
Visura n.: T190146 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/02/2020

Dati della richiesta		Comune di ROMA (Codice: H501)												
Catasto Fabbricati		Provincia di ROMA												
Unità immobiliare		Foglio: 1174 Particella: 93												
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA					
N.	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita			
1	Urbana	1174	93		6		D/I				Euro 23.596,92 L. 45.690.000	COSTITUZIONE del 23/03/1994 protocollo n. 440218 in atti dal 07/05/2001 COSTITUZIONE (n. 36502./1994)		
Indirizzo		VIA DEL PONTE DI PISCINA CUPA n. SC piano: TSI;												
Notifica		1230666/2001 - Partita Mod.58 -												
INTESTATO														
N.	DATI ANAGRAFICI											DIRITTI E ONERI REALI		
1	TOMMASO IMMOBILIARE S.R.L. con sede in ROMA											(J) Proprietà per 1/1		
DATI DERIVANTI DA														
DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA) del 07/05/2008 Trascrizione in atti dal 03/06/2008 Repertorio n.: 14862 Rogante: TRIBUNALE DI ROMA Sede: ROMA														
Registrazione: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 38167./2008)														

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune H501 - Sezione C - Foglio 1174 - Particella 93

Tributi erariali: Euro 0,90

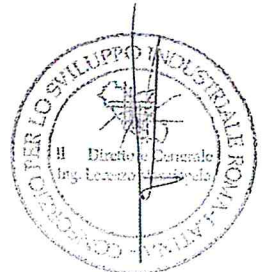
Unità immobiliari n. 1

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



COPIA CONFORME ALL'ORIGINAL
Il Direttore Generale
Ing. Lorenzo Mangia



ALL "B"



Ufficio Provinciale di Roma - Territorio
Servizi Catastali

Data: 03/02/2020 - Ora: 13.44.02 Fine
Visura n.: T190455 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/02/2020

Dati della richiesta	Comune di ROMA (Codice: H501)	
	Provincia di ROMA	
Catasto Fabbricati	Foglio: 1174 Particella: 473	
Unità immobiliare		

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		1174	473		6		C/6	10	2197 m ²	Totale: 2211 m ²	Euro 6.467,53	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 08/01/2020 protocollo n. RM0007378 in atti dal 08/01/2020 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 2020.1/2020)
Indirizzo VIA DEL PONTE DI PISCINA CUPA n. 35 piano: S1												
Annotazioni classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	TOMMASO IMMOBILIARE S.R.L. con sede in ROMA	09610621006*	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA COSTITUZIONE del 07/01/2019 protocollo n. RM0006550 in atti dal 08/01/2019 Registrazione: COSTITUZIONE (n. 73.1/2019)			

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune H501 - Sezione C - Foglio 1174 - Particella 473

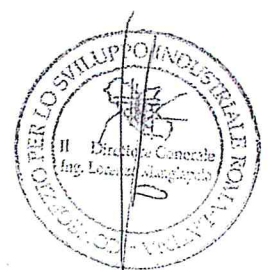
Unità immobiliari n. 1
Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Direttore Generale
Ing. Lorenzo Mangiapelo



All "B"